

Apprensione per le zone costiere dove soffieranno venti di burrasca

Allerta rossa sulla provincia I sindaci chiudono le scuole

Sospesa l'attività del mercato di Santa Maria

È allerta massima su Catanzaro e su tutta la sua provincia. Il bollettino emanato ieri dalla Protezione civile ha lasciato pochi dubbi al sindaco Sergio Abramo e ai suoi "colleghi" dei paesi della provincia. per gli esperti della ProCiv il livello di allarme si è spostato da arancione a rosso. L'allerta rossa è la più temuta e pericolosa. È un avviso di elevata criticità in questo caso l'ordinanza di chiusura delle scuole è d'obbligo e, in alcuni casi, anche degli uffici pubblici. Dopo l'ultima riunione nel primo pomeriggio il sindaco Abramo ha deciso che rimarranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado e gli impianti sportivi della città. Sospesa anche l'attività del mercato rionale di Santa Maria. In considerazione dell'emergenza è attivo da ieri mattina il Centro operativo comunale (Coc). «Il provvedimento - spiega una nota del Comune - si è reso necessario in via cautelativa a causa delle previsioni meteo che hanno ribadito la possibilità di intense precipitazioni e forti venti fino alla mezzanotte di oggi». Le squadre di pronto intervento del Comune sono impegnate a monitorare la situazione e attuare ogni misura necessaria ad affrontare even-

tuali rischi e pericoli a tutela della pubblica incolumità. «Particolare attenzione - fanno sapere da Palazzo De Nobili - è garantita al lungomare in virtù del rischio mareggiate». L'ufficio stampa di Palazzo De Nobili ha inoltre emesso alcuni consigli alla popolazione: «si ribadisce la raccomandazione a non mettersi in viaggio se non strettamente necessario; a evitare i sottopassi; ad abbandonare i piani seminterrati o interrati se ubicati in zone depresse o a ridosso di fiumi, torrenti tombati; a non sostare in prossimità di aree con versanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di massi». Al fine di scongiurare pericoli per l'incolumità personale, il Comune ha invitato «le ditte private che stanno svolgendo dei lavori a verificare la piena sicurezza e la stabilità delle impalcature in conside-

razione dei forti eventi previsti». A preoccupare è la forze dei venti che soffieranno sul capoluogo e che potrebbero raggiungere anche i 90 chilometri orari. Le violente precipitazioni dovrebbero perdurare anche in mattinata, per poi andare ad affievolirsi nel pomeriggio ma sempre con rischio di qualche piovasco.

Venti di burrasca spazzeranno anche la piana di Lamezia Terme. Anche in questo caso è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. «La cittadinanza - è scritto in una nota del Comune - è pregata di voler osservare, per lo scenario di rischio previsto, i modelli di comportamento suggeriti dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile riportati sulla pagina dedicata del portale dell'Ente al seguente indirizzo: <http://www.comune.lamezia-terme.cz.it/note/162>». Stesso identico copione in tutti i Comuni della provincia dove le scuole resteranno chiuse e i sindaci hanno attivato i Coc per monitorare costantemente la situazione e attuare ogni misura necessaria ad affrontare eventuali rischi e pericoli a tutela della pubblica incolumità.

**Il Comune assicura:
Particolare attenzione
al lungomare di Lido
dove c'è il rischio
di mareggiate**